



# AUTOSTRADE MERIDIONALI S.p.A.

SOCIETÀ SOGGETTA ALL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E DI COORDINAMENTO DI AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A

## *Comunicato Stampa*

### **APPROVATO IL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 31 MARZO 2013**

- **Totale Ricavi pari a 17,0 milioni di euro, in diminuzione del 15,8% rispetto ai primi tre mesi del 2012 (20,2 milioni di euro), essenzialmente per l'effetto combinato dell'azzeramento a partire dall'anno 2013 del provento relativo all'eliminazione del meccanismo della variabile X, stabilita dalla Convenzione Unica quale integrazione dei pedaggi autostradali compensato parzialmente dall'incremento del traffico dei primi tre mesi del 2013, in cui i transiti totali hanno registrato un aumento del 3,76%;**
- **EBITDA pari a 5,5 milioni in aumento del 9% rispetto a 5,1 milioni del corrispondente periodo del 2012 a causa della minore incidenza dei costi per manutenzioni in considerazione del rilevante piano di manutenzione straordinaria eseguita nel corso del 2012 parzialmente compensata dalla diminuzione dei ricavi da pedaggio;**
- **EBIT pari a 3,3 milioni di euro rispetto a 2,2 milioni di euro realizzati nei primi tre mesi del 2012 in aumento del 53,5% principalmente per effetto del completamento dell'ammortamento nel 2012 dei diritti concessori immateriali;**
- **L'utile del periodo pari a 0,1 milioni di euro in linea con il corrispondente periodo del 2012.**

Napoli, 7 maggio 2013 – Il Consiglio di Amministrazione di Autostrade Meridionali S.p.A., riunitosi sotto la Presidenza dell'Avv. Pietro Fratta, ha approvato il Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2013 redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili.

Il Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2013 non è assoggettato a revisione contabile.

#### **Risultati**

Il **Totale ricavi** al 31 marzo 2013 risulta pari ad Euro migliaia 17.039 contro Euro migliaia 20.234 del corrispondente periodo del 2012 ed evidenzia una variazione negativa di Euro migliaia 3.195 (-15,8%).

I **Ricavi netti da pedaggio** dei primi tre mesi del 2013 sono pari a Euro migliaia 16.548 e presentano un decremento complessivo di Euro migliaia 2.805 (-14,5%) rispetto allo stesso periodo del 2012 (Euro migliaia 19.353), determinato essenzialmente dall'effetto combinato del:

- incremento del traffico dei primi tre mesi del 2013, in cui i transiti totali hanno registrato un aumento del 3,76% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. L'incremento dei transiti

ha interessato sia i veicoli pesanti (1,35%) che i veicoli leggeri (3,99%), con un effetto positivo stimabile in Euro migliaia 575;

- l'azzeramento a partire dall'anno 2013 del provento relativo all'eliminazione del meccanismo della variabile X, stabilita dalla Convenzione Unica (cessazione dell'obbligo di accantonamento di una quota annua dei pedaggi e rilascio di una parte dei relativi fondi complessivamente accantonati al 31 dicembre 2008) quale integrazione dei pedaggi autostradali; nel primo trimestre del 2012 l'utilizzo a conto economico di tale fondo è stato pari a Euro migliaia 3.268.

Gli **Altri ricavi operativi** ammontano ad Euro migliaia 491 contro Euro migliaia 881 registrati nello stesso periodo del 2012. La variazione negativa è essenzialmente riferibile a minori rimborsi relativi a servizi erogati alle consociate Tangenziale di Napoli ed Essediese.

I **Costi esterni gestionali**, pari ad Euro migliaia 2.876 contro Euro migliaia 6.945 dei primi tre mesi del 2012, evidenziano un decremento di Euro migliaia 4.069 (-58,6%). Tale variazione deriva essenzialmente dalle minori attività di manutenzione effettuate nel primo trimestre 2013 rispetto a quelle sviluppate nel 2012, in relazione al piano di manutenzione dell'infrastruttura, ai sensi dell'art. 4 della Convenzione Unica, finalizzato alla riconsegna della stessa all'ANAS, in buono stato di conservazione, alla scadenza della Convenzione (31 dicembre 2012).

La voce **Oneri concessori** si incrementa di Euro migliaia 95 rispetto al corrispondente periodo del 2012, essenzialmente in relazione all' incremento del traffico registrato nei primi tre mesi dell'anno.

Il **Costo per il personale** è risultato pari a Euro migliaia 6.206 con un incremento di Euro migliaia 206, pari al 3,4%, sul corrispondente valore dell'anno precedente (Euro migliaia 6.000). Tale incremento è dovuto principalmente alla dinamica del costo unitario medio (+2,9%), agli incrementi dei costi per distacchi e dei compensi per Amministratori, parzialmente compensati dalla variazione dell'organico medio e dai minori oneri per incentivi all'esodo.

Il **Margine operativo lordo** (EBITDA), pari ad Euro migliaia 5.525, contro Euro migliaia 5.067 del 2012, presenta un incremento pari ad Euro migliaia 458 (+9,0%). L'incremento del margine operativo lordo è riconducibile essenzialmente alle dinamiche di decremento dei ricavi da pedaggio e di minori costi per servizi di manutenzione.

Gli **Ammortamenti** ammontano ad Euro migliaia 176 (Euro migliaia 3.472 nel corrispondente periodo del 2012) e si riferiscono ad ammortamenti stanziati per la quota di competenza del periodo. I diritti concessori risultano integralmente ammortizzati al 31 dicembre 2012, data di scadenza della concessione (l'ammortamento di tale voce nel 2012 è stato pari Euro migliaia 3.278).

Il saldo degli **Accantonamenti a fondi, altri stanziamenti, svalutazioni e ripristini di valore** è negativo per Euro migliaia 2.000, mentre nei primi tre mesi del 2012 presentava un saldo positivo per Euro migliaia 587, ed è riferita ad accantonamenti del periodo agli “Altri fondi per rischi ed oneri non correnti”.

Il **Risultato Operativo** (EBIT) è pari ad Euro migliaia 3.349 contro Euro migliaia 2.182 dei primi tre mesi del 2012, ed evidenzia un incremento di Euro migliaia 1.167 (+53,5%), in relazione a quanto precedentemente illustrato.

I **Proventi (Oneri) finanziari** sono negativi per Euro migliaia 2.351, contro Euro migliaia 2.090 dello stesso periodo dell'anno precedente. L'incremento è riferito essenzialmente ai maggiori oneri finanziari derivanti dell'indebitamento contratto per far fronte al piano di investimenti in corso in attività autostradali.

Il **Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento**, pari ad Euro migliaia 998 contro Euro migliaia 92 del 2012, presenta un incremento di Euro migliaia 906.

Le **Imposte sul reddito** del periodo risultano pari ad Euro migliaia 859 (a fronte delle imposte correnti per Euro migliaia 1.315 e dello stanziamento di imposte anticipate nette per Euro 456 contro un valore di Euro migliaia 34 per il 2012).

L' **Utile del periodo** (che non differisce dal “Risultato delle attività operative in funzionamento”) è pari ad Euro migliaia 139, ed evidenzia un incremento di Euro migliaia 81 rispetto al risultato dello stesso periodo dell'anno precedente (Euro migliaia 58).

Il **Patrimonio netto** risulta pari ad Euro migliaia 106.790 (Euro migliaia 106.633 a fine 2012), ed evidenzia un incremento di Euro migliaia 157, dovuto essenzialmente all'utile del periodo.

Al 31 marzo 2013 la **posizione finanziaria netta complessiva** della società, inclusiva delle attività finanziarie non correnti, presenta un saldo positivo per Euro migliaia 129.788, mentre al 31 dicembre 2012 ammontava ad Euro migliaia 131.950; la variazione dell'esercizio è sostanzialmente ascrivibile all'incremento delle passività finanziarie correnti correlate alla provvista finanziaria necessaria per far fronte agli investimenti autostradali in corso, ed al pagamento delle passività commerciali. Escludendo le attività finanziarie non correnti, così come raccomandato dall'European Securities and Markets Authority - ESMA (ex CESR), l'indebitamento finanziario netto è negativo per Euro migliaia 129.761, contro Euro migliaia 131.923 al 31 dicembre 2012.

## Lavori

In data 20 dicembre 2012 il Concedente ha chiesto alla società di garantire la prosecuzione della gestione dell'infrastruttura autostradale nelle more della individuazione di un nuovo concessionario in esito alla esperita gara e di garantire idonei standard di esercizio dell'infrastruttura autostradale anche tramite lo sviluppo di un programma di «messa in sicurezza».

La società, evidenziando che l'asse autostradale in esercizio è in sicurezza, ha elaborato, in ossequio alla richiesta della Concedente a sviluppare un programma che riguarda i lotti 5/10, 12/17 e 17/19 con interventi per la linearizzazione dell'asse autostradale. Per lo sviluppo del programma si è reso necessario approfondire il concetto di «messa in sicurezza» in cui erano comprese sia lavorazioni funzionali che completamente ultimate.

Sono giunti a completamento i lotti (escluso drenante in asse) relativi a: 1) Stazione di Ponticelli, 2) lotto 10/12 (salvo completamento di opere accessorie in corso), 3) lotto 19/22 e 4) Nuovo svincolo di Angri sud.

Nel periodo gennaio – marzo 2013 è proseguita il completamento di opere in corso di realizzazione alla data di scadenza della concessione sui lotti tra il Km 5+690 ed il Km 10+525, tra il km 10+626 ed il Km. 12+086, tra il Km. 17+658 ed il km 19+269 e tra il km 19+269 ed il km 22+400.

Il programma sviluppato prevede l'eliminazione dei restringimenti in asse con la demolizione dei cavalcavia in attraversamento – i cui benestari sono stati richiesti alle competenti amministrazioni locali: si è previsto che le risistemazioni delle viabilità ordinarie esterne, nonché le opere di cui sopra non realizzate e previste nell'originario progetto resteranno a carico del concessionario subentrante.

Il Ministero delle Infrastrutture (MIT) ha ritenuto, sulla base di istanze delle amministrazioni locali, di integrare il programma di messa in sicurezza con interventi che riguardano anche alcune viabilità esterne disponendone la integrale realizzazione da parte della Concessionaria entro il mese di settembre 2013.

L'integrazione del piano di messa in sicurezza comporta un incremento del costo relativo e la verifica delle occorrenti condizioni al contorno per rendere operative le lavorazioni su tutti i lotti interessati.

L'operatività del piano richiede il compiuto chiarimento di aspetti regolatori con la Concedente in relazione agli aspetti sopra enunciati (il confronto su tali aspetti è tuttora in corso).

In relazione ai lotti di lavori in corso per il potenziamento a tre corsie dell'autostrada A3 Napoli Salerno nel tratto Napoli – Castellammare di Stabia, nel corso del 2012 sono stati emessi dal Concedente i provvedimenti approvativi delle perizie di variante presentate dalla Società nel 2011, che hanno disposto la riduzione di alcuni dei Nuovi Prezzi introdotti con le Perizie e non hanno

riconosciuto alcune lavorazioni ed alcuni degli importi previsti dalle somme a disposizione dei quadri economici di progetto, che in quanto investimenti, rappresentano un elemento incrementale del «diritto di subentro» di competenza della Società. Come ivi evidenziato, la Società ha proposto ricorso al TAR avverso i suddetti provvedimenti.

Gli investimenti realizzati nel periodo gennaio – marzo 2013 ammontano a circa 3,6 milioni di Euro (di cui 2.1 per lavori e 2.5 somme a disposizione). Nel complesso, il piano di ammodernamento ha comportato, a tutto il 31 marzo 2013, investimenti per nuove opere per circa 493,3 milioni di Euro (di cui 93 milioni per opere già concluse ed ammortizzate).

Nel periodo gennaio - marzo 2013 non sono state liquidate riserve alle imprese appaltatrici; al 31 marzo 2013 risultano iscritte riserve per 122 milioni di Euro. Al momento risultano aperte procedure amministrative – ex art.240 dlgs. 163/2006 per la definizione di riserve iscritte in contabilità lavori relative ai lotti: Barriera di Ponticelli, lotto 5-10, 10-12, 12-17, 17-19, 19-22 e nuova stazione di Angri.

Con riferimento al capitolo Riserve, ad oggi non sono stati formalizzati accordi bonari inerenti possibili componimenti. Si ricorda che la Convenzione prevede che “Per quanto concerne le riserve da definire relative a lavori oggetto della concessione fanno parte dell’investimento complessivo anche gli importi liquidati dal Concessionario all’impresa appaltatrice, o fornitrice, salvo che non vi siano specifiche responsabilità del Concessionario stesso: a) a seguito di riserve definite in via amministrativa dal Concessionario su favorevole parere del collaudatore o della commissione collaudatrice, o in via arbitrale o giudiziale”. A tal proposito acquisendo sono in corso di predisposizione le relazioni delle Commissioni di Collaudo, che determinano l’attribuzione ad investimento degli importi proposti quali riconoscimento per le riserve iscritte fatto salvo il finale parere che il Concedente si è riservato di esprimere al fine di verificare la congruità degli importi ammessi rispetto alle previsioni di approvazione delle perizie di Variante.

### **Scadenza del contratto di concessione e bando di gara per l’affidamento in concessione dell’autostrada A3 Napoli – Pompei – Salerno**

Come è noto la Convenzione Unica SAM/ANAS, sottoscritta il 28 luglio 2009 ed approvata per legge n. 191/2009, che aveva termine al 31 dicembre 2012.

ANAS ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 10 agosto 2012 il bando di gara DG 09/12 per la riassegnazione della concessione della attività di manutenzione e gestione dell’autostrada Napoli – Pompei – Salerno.

Il Bando di Gara prevede a carico del vincitore della gara medesima il subentro in tutti i rapporti attivi e passivi inerenti la concessione ad eccezione dei soli rapporti di natura finanziaria e l’obbligo di corrispondere in favore di Autostrade Meridionali l’ammontare del “diritto di subentro” determinato, in tale atto, con un valore massimo di 410 milioni di Euro.

In data 8 ottobre 2012, facendo seguito a quanto deliberato dal proprio Consiglio di Amministrazione in data 26 settembre 2012, la Società ha presentato la documentazione prescritta per la prequalifica alla gara in oggetto.

Si precisa che il Concessionario uscente resta obbligato a proseguire nella ordinaria amministrazione dell'autostrada assentita in concessione fino al trasferimento della gestione stessa che avrà luogo contestualmente alla corresponsione dell'indennizzo ai sensi di quanto espressamente stabilito dall'art. 5, comma 1 della convenzione vigente.

### **Ultrattività della Concessione**

In data 20 dicembre 2012 il Concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in vista della scadenza della Convenzione di Concessione - fissata al 31 dicembre 2012 - ed in forza di quanto previsto dall'art. 5 della Convenzione di Concessione stessa ha disposto alla società di proseguire, a far data dal 01 gennaio 2013 nella gestione della Concessione secondo i termini e le modalità previste della predetta Convenzione

Quanto sopra nelle more del perfezionamento del subentro nella Concessione della A/3 Napoli Salerno del nuovo concessionario che sarà individuato in esito della esperita gara per l'affidamento in concessione dell'autostrada A3 Napoli Salerno bandita dal Concedente con pubblicazione del bando di gara in data 10 agosto 2012.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

E' in corso la definizione, su richiesta del Concedente, del piano di interventi - che costituiscono una parte di quelli non ultimati al 31 dicembre 2012 - da eseguire sulla tratta nell'anno 2013, previo riconoscimento dei relativi oneri a valore di subentro.

Gli interventi si riferiscono ai lotti tra il Km 5+690 ed il Km 10+525, tra il km 12+900 ed il km 17+658, tra il km 17+658 ed il km 19+269 e tra il km 19+269 ed il km 22+400, e consistono, principalmente, come già evidenziato nei capitoli precedenti nella linearizzazione dell'asse autostradale, (comprese le opere complementari necessarie quali barriere di sicurezza, idraulica ecc.) per l'ottenimento del quale si rende necessario procedere alla demolizione e la relativa ricostruzione di n. 4 cavalcavia in attraversamento alla sede autostradale. Con la realizzazione dei nuovi attraversamenti si rende necessario il completamento degli interventi previsti da progetto sulle relative viabilità comunali.

La Società sta procedendo nella prosecuzione della gestione dell'autostrada, come stabilito dall'art. 5.1 della Convenzione Unica e come richiesto dal Concedente, nelle more dello sviluppo, da parte di quest'ultimo, delle attività di gara per l'identificazione del soggetto che subentrerà nella gestione della tratta Napoli – Pompei – Salerno. Al momento non risulta possibile prevedere quando sarà finalizzata tale gara.

In tale scenario, i ricavi della gestione dovranno comunque garantire ad Autostrade Meridionali i flussi economico – finanziari necessari per l'esercizio della tratta, oltre ad una congrua

remunerazione del capitale investito, coerentemente con il modello di equilibrio stabilito dalla vigente normativa.

In ogni caso, la prosecuzione dell'attività aziendale e la restituzione dei finanziamenti concessi alla Società sarà garantita o dall'aggiudicazione in capo ad Autostrade Meridionali di una nuova concessione, o dall'incasso dell'indennizzo versato dal concessionario subentrante.

In considerazione del quadro macroeconomico poco favorevole e della invarianza tariffaria determinata dalle scelte del concedente, si prefigura un andamento della gestione di tale periodo di ultrattività della Convenzione condizionato tendenzialmente in modo negativo per quanto attiene l'indicatore dei ricavi (per effetto del mancato riconoscimento di incrementi tariffari legati alla remunerazione degli investimenti pregressi, con possibili recuperi per quanto attiene al fattore del traffico, evidenziatisi nei primi mesi del 2013).

Tale periodo di gestione, peraltro, godrà di un beneficio, non trascurabile, per effetto della ininfluenza degli ammortamenti in relazione agli investimenti pregressi, completamente ammortizzati al 31 dicembre 2012, nonché dei prevedibili minori oneri di manutenzione, in considerazione del completamento del programma di manutenzione non ricorrente disposto dalla Concedente al fine della consegna, in buono stato di conservazione, dell'asse autostradale al concessionario subentrante.

Non si prevedono, in questo periodo di gestione ordinaria, altri elementi di possibile novità sotto il profilo della gestione dell'infrastruttura.

Al termine del periodo di ultrattività della Convenzione in essere la Società potrà risultare aggiudicataria della nuova concessione ed in tal caso proseguirà, nei termini previsti dal bando, nella gestione della infrastruttura, ovvero potrà valutare, secondo le previsioni dello statuto sociale, di prendere parte a gare per la realizzazione e/o gestione di infrastrutture autostradali.

\*\*\*\*

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dott. Arnaldo Musto, dichiara ai sensi del comma 2 dell' articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

*Si evidenzia inoltre che nel presente comunicato, in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, sono presentati alcuni indicatori alternativi di performance (ad esempio EBITDA) al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria. Tali indicatori sono calcolati secondo le usuali prassi di mercato.*

## CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

### CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

<i>(Migliaia di Euro)</i>	31.03.2013	31.03.2012	Assoluta	%
Ricavi netti da pedaggio	16.548	19.353	-2.805	-14,49
Altri ricavi operativi	491	881	-390	-44,27
<b>Totale ricavi</b>	<b>17.039</b>	<b>20.234</b>	<b>-3.195</b>	<b>-15,79</b>
<b>Costi esterni gestionali</b>	<b>-2.876</b>	<b>-6.945</b>	<b>4.069</b>	<b>-58,59</b>
<b>Oneri concessori</b>	<b>-2.432</b>	<b>-2.337</b>	<b>-95</b>	<b>4,07</b>
<b>Costo del lavoro netto</b>	<b>-6.206</b>	<b>-5.885</b>	<b>-321</b>	<b>5,45</b>
Costo per il personale	-6.206	-6.000	-206	3,43
Costo per il personale capitalizzato	0	115	-115	-100,00
<b>Margine operativo lordo (EBITDA)</b>	<b>5.525</b>	<b>5.067</b>	<b>458</b>	<b>9,04</b>
<b>Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore e accantonamenti</b>	<b>-2.176</b>	<b>-2.885</b>	<b>709</b>	<b>-24,58</b>
Ammortamenti	-176	-3.472	3.296	-94,93
Accantonamenti a fondi, altri stanziamenti, svalutazioni e ripristini di valore	-2.000	587	-2.587	-440,72
<b>Risultato operativo (EBIT)</b>	<b>3.349</b>	<b>2.182</b>	<b>1.167</b>	<b>53,48</b>
Proventi (oneri) finanziari	-2.351	-2.090	-261	12,49
<b>Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento</b>	<b>998</b>	<b>92</b>	<b>906</b>	<b>984,78</b>
<b>(Oneri) e proventi fiscali</b>	<b>-859</b>	<b>-34</b>	<b>-825</b>	<b>2.426,47</b>
Imposte correnti	-1.315	-1.205	-110	9,13
Imposte anticipate e differite	456	1.171	-715	-61,06
<b>Risultato delle attività operative in funzionamento</b>	<b>139</b>	<b>58</b>	<b>81</b>	<b>139,66</b>
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>139</b>	<b>58</b>	<b>81</b>	<b>139,66</b>



**SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA RICLASSIFICATA**

<i>(Migliaia di Euro)</i>	31/03/2013	31/12/2012	Variazione	
			Assoluta	%
<b>Attività non finanziarie non correnti</b>				
<b>Materiali</b>	5.692	5.860	-168	-2,9
<b>Immateriali</b>	3	3	0	0,0
<b>Partecipazioni</b>	1	1	0	0,0
<b>Attività per imposte anticipate</b>	11.973	11.517	456	4,0
<i>Totale attività non finanziarie non correnti (A)</i>	<b>17.669</b>	<b>17.381</b>	<b>288</b>	<b>1,7</b>
<b>Capitale d'esercizio</b>				
<b>Attività commerciali</b>	<b>11.491</b>	<b>13.160</b>	<b>-1.669</b>	<b>-12,7</b>
Rimanenze	192	185	7	3,8
Attività per lavori in corso su ordinazione	37	37	0	0,0
Crediti commerciali	11.262	12.938	-1.676	-13,0
<b>Attività per imposte correnti</b>	<b>3.457</b>	<b>3.457</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>
Attività per imposte correnti - consolidato fiscale	2.107	2.107	0	0,0
Attività per imposte correnti - erario	1.350	1.350	0	0,0
<b>Altre attività correnti</b>	<b>1.505</b>	<b>1.375</b>	<b>130</b>	<b>9,5</b>
<b>Fondi per accantonamenti correnti</b>	<b>12.172</b>	<b>10.169</b>	<b>-2.003</b>	<b>19,7</b>
<b>Passività commerciali</b>	<b>27.635</b>	<b>32.769</b>	<b>5.134</b>	<b>-15,7</b>
Debiti commerciali	27.635	32.769	5.134	-15,7
<b>Passività per imposte correnti</b>	<b>1.315</b>	<b>-0</b>	<b>-1.315</b>	<b>-</b>
<b>Altre passività correnti</b>	<b>9.542</b>	<b>11.228</b>	<b>1.686</b>	<b>-15,0</b>
<i>Totale capitale d'esercizio (B)</i>	<b>-34.211</b>	<b>-36.174</b>	<b>1.963</b>	<b>-5,4</b>
<b>Capitale investito dedotte le passività d'esercizio (C=A+B)</b>	<b>-16.542</b>	<b>-18.793</b>	<b>2.251</b>	<b>-12,0</b>
<b>Passività non finanziarie non correnti</b>				
<b>Fondi per accantonamenti non correnti</b>	6.456	6.524	68	-1,0
<i>Totale passività non finanziarie non correnti (D)</i>	<b>-6.456</b>	<b>-6.524</b>	<b>68</b>	<b>-1,0</b>
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO (E=C+D)</b>	<b>-22.998</b>	<b>-25.317</b>	<b>2.319</b>	<b>-9,2</b>
<b>Patrimonio netto</b>				
<b>Patrimonio netto</b>	106.790	106.633	157	0,1
<i>Patrimonio netto (F)</i>	<b>106.790</b>	<b>106.633</b>	<b>157</b>	<b>0,1</b>
<b>Indebitamento finanziario netto</b>				
<u><i>Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine</i></u>				
<b>Altre attività finanziarie non correnti</b>	<b>-27</b>	<b>-27</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>
Altre attività finanziarie	-27	-27	0	0,0
<i>Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine (G)</i>	<b>-27</b>	<b>-27</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>
<u><i>Indebitamento finanziario netto a breve termine</i></u>				
<b>Passività finanziarie correnti</b>	<b>234.466</b>	<b>228.954</b>	<b>5.512</b>	<b>2,4</b>
Passività a m/l-termini - quota corrente	0	0	0	0,0
Altre passività finanziarie	211	250	-39	-15,6
Rapporti passivi conto corrente e altre passività infragruppo	234.255	228.704	5.551	-
<b>Disponibilità liquide mezzi equivalenti</b>	<b>-1.968</b>	<b>-2.215</b>	<b>-247</b>	<b>-11,2</b>
Disponibilità liquide e depositi bancari e postali	-1.968	-2.215	-247	-11,2
<b>Altre attività finanziarie correnti</b>	<b>-362.259</b>	<b>-358.662</b>	<b>3.597</b>	<b>-</b>
Diritti concessori finanziari correnti	-361.404	-357.775	3.629	-
Altre attività finanziarie	-855	-887	-32	-
<i>Indebitamento finanziario netto a breve termine (H)</i>	<b>-129.761</b>	<b>-131.923</b>	<b>2.162</b>	<b>-1,6</b>
<b>Indebitamento finanziario netto (I=G+H)</b>	<b>-129.788</b>	<b>-131.950</b>	<b>2.162</b>	<b>-1,6</b>
<b>COPERTURA DEL CAPITALE INVESTITO NETTO (L=F+I)</b>	<b>-22.998</b>	<b>-25.317</b>	<b>2.319</b>	<b>-9,2</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO

(Migliaia di Euro)

31.03.2013    31.03.2012

### FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO

**Utile dell'esercizio** 139 58

**Rettificato da:**

Ammortamenti	176	3.472
Accantonamenti a fondi	2.081	-487
(Plusvalenze) Minusvalenze da realizzo e rettifiche di attività correnti	-1	0
Variazione netta (attività) passività per imposte (anticipate) differite	-455	-1.171
Altri costi (ricavi) non monetari	18	-3.827
Variazione del capitale di esercizio e altre variazioni	-4.114	-473

**Flusso di cassa netto da (per) attività di esercizio [a]** **-2.156** **-2.428**

### FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO

Investimenti in attività autostradali	-3.629	-7.396
Investimenti in attività materiali	-6	-39
Investimenti in attività immateriali	-1	-4
Variazione di attività finanziarie correnti e non correnti non detenute a scopo di negoziazione	33	-16

**Flusso di cassa netto da (per) attività di investimento [b]** **-3.603** **-7.455**

### FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIA

Nuovi finanziamenti	10.000	0
Variazione netta delle altre passività finanziarie correnti e non correnti	-39	2.335

**Flusso di cassa netto da (per) attività finanziaria [c]** **9.961** **2.335**

**Incremento/(decremento) cassa ed equivalenti di cassa [a+b+c]** **4.202** **-7.548**

**Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti ad inizio del periodo** **-11.489** **45.535**

**Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti alla fine del periodo** **-7.287** **37.987**

### RICONCILIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI 31.03.2013    31.03.2012

**Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a inizio periodo** **-11.489** **45.535**

Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti	2.221	45.540
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista	-13.710	-5

**Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a fine periodo** **-7.287** **37.987**

Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti	1.968	38.327
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista	-9.255	-340